REGIONE LIGURIA
Direzione Generale Ambiente
Settore Ecologia

Genova, data del Protocollo

Fascicolo: 2021/13.17.1.0.0/88

Allegati: -

Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo sostenibile

SEDE

Oggetto: **S1053 –** Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA relativo alla variante sostanziale dell'impianto di gestione rifiuti di Ligure Metalli S.r.l., nel Comune di Genova (GE) – Proponente: Ligure Metalli S.r.l. - Riscontro a Vs. nota Prot-2025-0293900 del 12/06/2025.

Con la presente si riscontra la nota Prot-2025-0293900 del 12/06/2025, con cui si richiedeva parere nell'ambito del procedimento richiamato in oggetto.

Il progetto riguarda la modifica sostanziale dell'impianto esistente di gestione rifiuti non pericolosi della società Ligure Metalli, situata in via Delle Fabbriche 2/B nel Comune di Genova. Attualmente la società si occupa della messa in riserva (R13), eventuale cernita e/o selezione, separazione, disassemblaggio e trattamento (R12-R4) per l'ottenimento di end of waste di rifiuti costituiti da metalli ferrosi e non ferrosi, e nella messa in riserva di rifiuti costituiti da spezzoni di cavi di rame e di cavi con il conduttore di alluminio. La produzione complessiva massima è pari a 10.250 t/anno e la quantità massima in stoccaggio istantaneo è pari a 660 m^3.

Oltre alla movimentazione dei carichi in ingresso e in uscita, l'unica attività consiste nella cernita manuale, che viene effettuata all'interno di un capannone. In media vengono scaricati 2-3 mezzi al giorno e ne vengono caricati 1-2 al giorno. I mezzi di movimentazione interna sono costituiti da n. 2 carrelli elevatori e n. 1 caricatore semovente gommato.

La modifica prevede l'aumento della produzione complessiva massima da 10.250 t/anno a 15.864 t/anno (+ 5.614 t/anno). La quantità massima in stoccaggio istantaneo rimane invariata e pari a 660 m^3.

Per quanto riguarda la componente rumore nello Studio preliminare ambientale si afferma che viene periodicamente redatta da un tecnico competente in acustica ambientale una valutazione di impatto acustico per la verifica del rispetto dei limiti della zonizzazione acustica comunale e che la modifica proposta non andrà a incidere in modo significativo sulla rumorosità delle attività di impianto.

È stata quindi presentata una relazione dal titolo "Verifica dell'inquinamento acustico prodotto dall'attività in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa in materia d'inquinamento acustico", che riporta i risultati dei rilevamenti effettuati nel 2023 presso due recettori, di cui uno (recettore A) ubicato a circa 40 m dal confine aziendale e l'altro (recettore B) a circa 110 m dal confine aziendale, da cui si evince il rispetto dei limiti previsti dal Piano comunale di classificazione acustica.

Sulla base dell'incremento di materiale da gestire, si ritiene necessario che venga effettuata una valutazione di impatto acustico riferita alla situazione di progetto, che tenga conto dell'aumento del numero di carichi e scarichi effettuati dai veicoli.

Si sottolinea che i livelli di emissione e di immissione devono essere calcolati in corrispondenza degli stessi recettori individuati per i rilevamenti periodici, in modo da poter effettuare un confronto con la situazione attuale, considerando le misure più recenti disponibili.

Distinti saluti.

Il Dirigente

(Dott. Edoardo G. De Stefanis)

Firmato digitalmente da: EDOARDO GIOVANNI DE STEFANIS
Regione Liguria
Firmato il: 18-06-2025 18:43:59
Certificato valido dal 25-06-2023 al 25-06-2026